

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO INCLUSIVO (SEI) (educativa territoriale,
accompagnamento all'età adulta e sostegno all'inclusione lavorativa per persone con
disabilità e fragilità)
- PERIODO LUGLIO 2023- GIUGNO 2026

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Art. 1. Premessa e riferimenti normativi

Gli interventi di educativa territoriale, accompagnamento all'età adulta e sostegno all'inclusione lavorativa per persone con disabilità e fragilità rientrano nell'ambito delle funzioni e delle competenze conferite all'Unione dei Comuni del distretto ceramico dagli otto Comuni aderenti (Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano s/Secchia e Sassuolo), attraverso la "Convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni del distretto ceramico della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (art. 7 comma 3 L.R. 21/2012, succ. modif., e lett. G) del comma 27, del D.L. 78/2010" Atto rep. n. 67/2015, in riferimento alle specifiche normative nazionali e regionali di settore, nonché agli strumenti regolamentari, agli atti e agli indirizzi propri del Settore Politiche Sociali dell'Unione.

Le attività messe in campo si collocano all'interno della più ampia azione portata avanti dal Settore Politiche sociali riguardanti le due direzioni di lavoro dettate dalla Programmazione del Piano per la salute e il benessere sociale triennale e annuale del distretto:

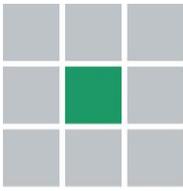
1) **Inclusione:** *"..Promuovere l'INCLUSIONE significa stimolare pensieri, strategie e azioni che tendano a rimuovere ogni forma di esclusione sociale ed, in particolare, quelle subite dalle fasce più fragili della popolazione.*

Scegliere la prospettiva dell'INCLUSIONE, vuol dire superare i concetti più tradizionali di integrazione o di inserimento; significa spostare i focus di analisi e intervento dalla persona singola al contesto in cui vive, per individuarne gli ostacoli e le barriere, quelli più visibili e quelli più nascosti, e lavorare insieme per la loro rimozione. Significa lavorare nel territorio, con il territorio; significa allargare le possibilità e le opportunità di partecipazione possibile di tutti i membri di una comunità e non solo di quelli portatori di istanze particolari, per costruire territori accoglienti, inclusivi. La prospettiva inclusiva richiede uno sforzo comune, da parte di tutti, per uscire dalle logiche della "standardizzazione", della pura "erogazione di servizi", del "target" come obiettivo, ed acquisire uno sguardo più ampio, che coinvolga e responsabilizzi l'intera comunità" (dal Piano per la salute e il benessere sociale triennale 2018-2020 del Distretto di Sassuolo)

2) **Rete:** *"..per lavorare nello spirito dell'INCLUSIONE diventa assolutamente necessario fare RETE. Anche questa è una parola chiave che tutti riconosciamo e pronunciamo, talvolta anche eccessivamente, rischiando di inflazionarne il vero significato.*

Per dare alla parola RETE un valore autentico e concreto, per non fermarsi al suono e alla pronuncia, occorre costruire davvero occasioni, relazioni, buone prassi, ma, soprattutto, è necessario MANUTENERE la RETE costantemente, con cura e sapienza artigianali, andando a stringere i nodi, ricucire gli strappi, allargare i perimetri. (dal Piano per la salute e il benessere sociale triennale 2018-2020 del Distretto di Sassuolo)

Fiorano Modenese | Formigine | Frassinoro | Maranello | Montefiorino | Palagano | Prignano sul Secchia | Sassuolo



UNIONE COMUNI
DISTRETTO CERAMICO

SETTORE POLITICHE SOCIALI

E' pertanto in questa prospettiva che si è definito, anche grazie al lavoro di un gruppo di operatori, di accorpate in un unico affidamento servizi precedentemente affidati disgiuntamente, nella consapevolezza che non deve essere la persona ad essere inserita nei servizi ma è necessario un cambio di prospettiva, in quanto al centro dobbiamo mettere la persona e il suo percorso di vita che deve essere sostenuto e accompagnato. In questa declinazione i servizi diventano opportunità e risorse da utilizzare in una prospettiva progettuale educativa più ampia, da concretizzare nella quotidianità.

Questo accompagnamento delle persone con maggiori difficoltà va esperito in un territorio dove le progettazioni anche con il terzo settore sono numerose e strutturate attraverso rapporti convenzionali con l'Unione, a seguito di percorsi di co-programmazione e co-progettazione (trasporti sociali, attività di socializzazione, laboratori di produzione sociale, attività relative al "Dopo di noi").

Le attività messe in campo, fortemente personalizzate, sono egualmente finalizzate a favorire la piena inclusione delle persone con fragilità o disabilità fisiche, psichiche o sensoriali, nella vita sociale, per promuovere opportunità di relazione interpersonale in contesti positivi e ambienti tutelanti, superare le situazioni isolamento ed emarginazione sociale, supportare le famiglie nei percorsi di cura.

Tutti gli interventi infatti si collocano idealmente in un "continuum" progettuale che non scinde i singoli momenti, ma che crea un contenitore educativo capace di rispondere in maniera personalizzata ai bisogni presentati dalla persona per la sua crescita personale.

Il servizio oggetto di affidamento costituisce una delle risorse fondamentali per poter attivare i progetti e i percorsi individualizzati e accedere alle opportunità offerte all'interno della rete dei servizi, anche a sostegno della domiciliarità.

I documenti di programmazione dell'Unione (DUP 2020/2022, Piano esecutivo di gestione 2022) prevedono il mantenimento e la continuità di erogazione dei servizi gestiti direttamente o affidati al Settore Politiche Sociali dell'Unione, tra i quali i servizi di educativa territoriale, accompagnamento all'età adulta, servizio di inclusione lavorativa per persone con disabilità e fragilità.

Attualmente l'Unione garantisce, infatti, l'erogazione di questi servizi attraverso due affidamenti disgiunti a due diverse cooperative sociali, ma, come sopra motivato, l'intento è quello di affidare un unico servizio che possa comprendere tutte le attività e gli interventi con una nuova visione complessiva della progettazione con la persona con disabilità o fragilità.

Dal punto di vista normativo, i principali riferimenti in materia, rispetto ai servizi oggetto dell'affidamento restano:

- *Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";*
- *Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";*
- *L.R. – Emilia Romagna 12 marzo 2003 n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm. e ii.;*
- *L.R. – Emilia Romagna 1 agosto 2005 n.17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm. e ii.;*
- *Deliberazione di Giunta Unione n. 83/2016 "Disciplina per l'accesso a servizi interventi e progetti per persone disabili"*
- *Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 19 del 18/7/2018 di approvazione del Piano di Zona per la Salute e il Benessere sociale 2018-2020 dell'ambito distrettuale di Sassuolo;*
- *"Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione dei Comuni del distretto ceramico" (Delibera G. U. n. 8/2015)*

Fiorano Modenese | Formigine | Frassinoro | Maranello | Montefiorino | Palagano | Prignano sul Secchia | Sassuolo

UNIONE COMUNI
DISTRETTO CERAMICO
SETTORE POLITICHE SOCIALI
SEGRETERIA

Via Adda, 50/O
41049 Sassuolo (Mo)
C.F. 93034060363
P.I. 03422870364

tel. 0536 880599
fax 0536 880925
segreteria@dlstrettoceramico.mo.it
sociali@cert.distrettoceramico.mo.it

Art. 2. L'attuale organizzazione dei servizi

Attualmente i servizi sono erogati a favore di persone con disabilità o fragilità residenti nei territori dei Comuni dell'Unione, con alcune specificità in ordine alla tipologia di servizi.

Le attività del servizio di educativa territoriale vengono svolte attualmente solo nei 4 comuni della pianura (Fiorano, Formigine, Maranello e Sassuolo) ma potrà essere ampliata anche nei comuni di Prignano e nei comuni montani.

I due servizi di educativa territoriale e accompagnamento all'età adulta sono affidati ad una cooperativa sociale.

Il Servizio di educativa territoriale ha un ufficio messo a disposizione dal Committente e si svolge presso sedi reperite dall'Unione nei Comuni di Fiorano, Formigine e Sassuolo per 4 pomeriggi alla settimana dalle 14.00 alle 18.00 e 1 mattina dalle 9.00 alle 12.00

Sono inoltre effettuate 2 uscite mensili con gruppi serali e indicativamente 5 uscite di 1 giornata all'anno.

Sono impiegati 4 educatori per un monte ore settimanale di 50 ore.

Il Servizio di accompagnamento all'età adulta, attivo per 36 ore settimanali, impiega 2 educatori a tempo parziale.

Il coordinatore dei due servizi è impegnato per 15 ore settimanali.

Il SSIL - servizio per il sostegno e l'integrazione lavorativa delle persone con fragilità è affidato a una seconda cooperativa sociale e si svolge presso una sede reperita e attrezzata dal Gestore.

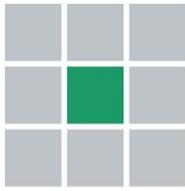
L'attuale contratto è a corpo e prevede n. 120 tirocini annuali (numero indicativo e dato di flusso da non assumere come limite di riferimento) e n. 160 interventi socio-occupazionali annuali (numero indicativo e dato di flusso, da non assumere come limite di riferimento), individuali o di gruppo, a fronte della garanzia di un monte ore settimanale indicativo complessivo di 240 ore di personale con qualifica di educatore, comprensivo anche di ferie e sostituzioni, e di un coordinatore a tempo pieno.

Art. 3. L'attuale gestione del servizio

Ai fini di cui all'art. 50 del Codice dei contratti pubblici (cosiddetta "clausola sociale") e dell'art. 16 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, si informa che l'elenco del personale attualmente impiegato dagli appaltatori dei servizi per le prestazioni di cui trattasi è il seguente:

MANSIONE	CCNL APPLICATIVO	LIVELLO	ORARIO	TIPO RAPPORTO	Data assunzione	LUOGO LAVORO
COORDINATORE	COOP. SOCIALI	E2	38 ORE	Tempo indeterminato	17/11/2014	SSIL - inserimento lavorativo Sassuolo
COORDINATORE EDUCATORE	COOP. SOCIALI	D1	15 ORE 14 ORE	Tempo indeterminato	21/09/1999	Educativa territoriale e Accompagnamento Età adulta - Distretto
EDUCATORI	COOP. SOCIALI	D2	38 ORE	Tempo indeterminato	11/02/2003	SSIL - inserimento lavorativo Sassuolo
EDUCATORI	COOP. SOCIALI	D2	38 ORE	Tempo indeterminato	15/09/2009	SSIL - inserimento lavorativo Sassuolo
EDUCATORI	COOP. SOCIALI	D1	38 ORE	Tempo indeterminato	06/04/20	SSIL - inserimento lavorativo Sassuolo

Fiorano Modenese | Formigine | Frassinoro | Maranello | Montefiorino | Palagano | Prignano sul Secchia | Sassuolo



UNIONE COMUNI
DISTRETTO CERAMICO

**SETTORE
POLITICHE SOCIALI**

	SOCIALI			indeterminato	09	
EDUCATORI	COOP. SOCIALI	D2	38 ORE	Tempo indeterminato	15/05/20 17	SSIL - inserimento lavorativo Sassuolo
EDUCATORI	COOP. SOCIALI	D1	38 ORE	Tempo indeterminato	08/09/20 08	SSIL - inserimento lavorativo Sassuolo
EDUCATORI	COOP. SOCIALI	D2	38 ORE	Tempo indeterminato	19/10/20 20	SSIL - inserimento lavorativo Sassuolo
EDUCATORI	COOP. SOCIALI	D2	28 ORE	Tempo indeterminato	01/09/20 05	Educativa territoriale e Accompagnamento Età adulta - Distretto
EDUCATORI	COOP. SOCIALI	D2	24 ORE	Tempo determinato	20/10/20 21	Educativa territoriale e Accompagnamento Età adulta - Distretto
EDUCATORI	COOP. SOCIALI	D1	20 ORE	Tempo determinato	13/12/20 21	Educativa territoriale e Accompagnamento Età adulta - Distretto

Art. 4. Il progetto di gara: le scelte di fondo

1. Come anticipato nella premessa al punto 1, l'Unione intende affidare un unico servizio che comprende i precedenti servizi di educativa territoriale, accompagnamento all'età adulta e sostegno e integrazione lavorativa delle persone con disabilità e fragilità denominato Servizio educativo inclusivo (SEI). Il nuovo servizio non è però una semplice sommatoria dei precedenti, ma è indirizzato secondo una diversa visione dove mettere al centro la persona e il suo percorso di vita e, in riferimento a questo, poter attivare diverse attività e risorse.

2. Si ritiene opportuno prevedere un affidamento di durata triennale, al fine di consentire un sperimentazione della nuova modalità di approccio e successivo consolidamento organizzativo dell'aggiudicatario, senza dimenticare una continuità nell'accompagnamento delle persone, prevedendo inoltre la possibilità di un'ulteriore proroga di tre anni, al fine di dare stabilità al modello organizzativo gestionale, qualora si confermi come adeguato e funzionale a bisogni in continua crescita.

3. Ai fini del calcolo dell'importo complessivo presunto dell'appalto è prevista la possibilità di:

incremento dei servizi fino 20% dell'importo dell'affidamento, qualora ne ricorrano le condizioni ai sensi dell'art. 106 del Codice dei contratti pubblici, ai fini di poter rispondere a eventuali bisogni crescenti, derivanti da fabbisogni espressi anche da territori dell'Unione, ad oggi non direttamente interessati

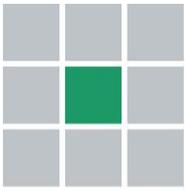
una proroga tecnica, qualora ne ricorrano le condizioni ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice dei contratti pubblici in caso di nuovo affidamento in corso, fino ad un massimo di 6 mesi, per poter garantire la continuità, anche relazionale, del medesimo gestore, in considerazione della delicatezza dei servizi e della particolarità dell'utenza a cui è rivolto

Fiorano Modenese | Formigine | Frassinoro | Maranello | Montefiorino | Palagano | Prignano sul Secchia | Sassuolo

**UNIONE COMUNI
DISTRETTO CERAMICO**
SETTORE POLITICHE SOCIALI
SEGRETERIA

Via Adda, 50/O
41049 Sassuolo (Mo)
C.F. 93034060363
P.I. 03422870364

tel. 0536 880599
fax 0536 880925
segreteria@dlstrettoceramico.mo.it
sociali@cert.distrettoceramico.mo.it



UNIONE COMUNI
DISTRETTO CERAMICO

**SETTORE
POLITICHE SOCIALI**

4. L'incidenza stimata del costo della manodopera rispetto al valore dell'intero appalto ha reso opportuno valorizzare adeguatamente, tra i criteri di valutazione dell'offerta tecnica, gli aspetti relativi alla capacità organizzative e gestionali dei servizi, alla qualificazione e gestione del personale offerto.

Fiorano Modenese | Formigine | Frassinoro | Maranello | Montefiorino | Palagano | Prignano sul Secchia | Sassuolo

UNIONE COMUNI
DISTRETTO CERAMICO
SETTORE POLITICHE SOCIALI
SEGRETERIA

Via Adda, 50/O
41049 Sassuolo (Mo)
C.F. 93034060363
P.I. 03422870364

tel. 0536 880599
fax 0536 880925
segreteria@distrettoceramico.mo.it
sociali@cert.distrettoceramico.mo.it